

## VareseNews

### Perito conferma: c'è il dna di Carla sul pugnale

**Pubblicato:** Lunedì 9 Maggio 2011

Sulla lama di [un pugnale di Giuseppe Piccolomo](#) ci sono le tracce del dna di Carla Molinari, la tipografa in pensione uccisa e amputata di entrambe le mani nel novembre del 2009 a Cocquio Trevisago (Varese). Lo ha riferito il perito Carlo Robino che ha esposto stamani davanti al presidente della Corte d'assise di Varese Ottavio D'Agostino i risultati delle analisi effettuate in sede di **incidente probatorio su alcuni oggetti appartenenti all'artigiano**, accusato di omicidio e vilipendio di cadavere. Dalla perizia, che costituisce uno degli elementi cardine dell'accusa, è emersa quindi con «pressochè assoluta certezza» la presenza di sangue della vittima sul coltello lungo una trentina di centimetri, che potrebbe essere l'arma del delitto.

**Il perito ha detto che** la possibilità che ci sia un altro dna uguale a quello di Carla Molinari è pari a 1 su 3 milioni di miliardi, e «tenendo conto che sulla terra ci sono circa 6 miliardi di persone si può dire che il dna isolato è proprio della signora».

**Altre analisi sono state eseguite dal perito**, che si è già occupato degli omicidi di Cogne e Garlasco, su un secondo coltello ritrovato dietro un cassonetto a Cocquio Trevisago, su una scatola di guanti in lattice, su una felpa e sull'auto dell'imputato, dove però non sono state ritrovate tracce biologiche della vittima. Durante l'udienza del processo sono stati interrogati alcuni testimoni presentati dal legale dell'uomo, che continua a proclamarsi innocente.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)